

Articolo del 13/07/2014 - Pagina n° 1

## Cesena: resoconto corse di sabato 12 luglio



Un serata ricca di eventi, con il Gran Premio Riccardo Grassi –XII Trofeo Romagna Iniziative - in cima al cartellone e una suite tecnica davvero di primo piano rappresentavano la proposta del Savio questo sabato. Primo evento classico della stagione, il “Grassi” edizione 2014 offriva ampie chance a molti dei dieci contendenti in gara, con la campionessa Orsia, allieva di Gocciadoro affidata a Roberto Vecchione, prima scelta di misura su Louvre e Owen Cr, ma con Linda Di Casei attesa al miracolo nonostante i nove anni e le mille

battaglie sostenute nella carriera.

Cronaca di un miglio volante che Linda di Casei ha cercato di gestire all'avanguardia dopo un dispendioso dai e vai da parte di Newyork Newyork, ma Orsia dopo un giro ha cominciato a premere sulla compagna di training ben sostenuta da Roberto Vecchione, debellandone le strenue resistenze e passando vincitrice sul palo in 1.12.4 davanti al finisseur Louvre che proprio in prossimità del palo ha negato al coraggioso Owen Cr la possibilità di replicare la piazza d'onore ottenuta nel 2013.

Lo spettacolo non è mancato sin dall'apertura, quando una tonica Proxima Mb ha regalato il terzo successo stagionale al sempre più lanciato Carlo Hodorovich dominando in 1.16.3 e battendo Leroy Giò, mentre Old Fashion Club ha completato il podio con finish perentorio dalle retrovie. Alla seconda un errore irrimediabile ha privato Sacro Jet di un suggello vittorioso a vantaggio di Suerte's Cage venuta a battere Sampey Zs in 1.14.5, media rilevante ottenuta su pista in ottime condizioni nonostante le copiose piogge, mentre Seattle Bi ha conquistato il terzo posto. Turno per cadetti alla terza, con una serie di rotture a privare la gara di alcuni protagonisti, su tutti il favorito Ramirez Bond, e vittoria dopo gara all'avanguardia di Rio Bargal, quattro anni allenato e guidato da Willy Loderer che ha impreziosito la sua performance con un sostanzioso ragguglio di 1.14.4 staccando RageNsbour e Reagan Bi, giunti nell'ordine alle spalle del due italo/austriaco. Arrivo a fruste alzate alla quarta, Memorial Alfredo Valentini, con il favorito President battuto di misura dalla valkiria Olvera, guidata con decisione dal giovane Antonio Esposito, che in 1.15.9 sulla media distanza ha debellato le resistenze dell'allievo di Roberto Vecchione quando ormai sembrava padrone della contesa, terzo, per la cronaca, l'iniziale battistrada Oliver Font. Poi asticella a livelli classici con l'arrivo della quinta, Premio Romagna Iniziative Sport, un miglio per quattro anni dalle frequentazioni d'élite che ha registrato la rocambolesca vittoria di Robinia, stanca leader e battuta da Roger Prav, il quale però, a risultato acquisito, ha gettato tutto alle ortiche confondendo l'andatura, per l'allieva di Giovanni Fulici media di 1.14.3, con Rouen Peste Tft e Romina D'Anzola vallette di un podio tutto in rosa. Ancora prospetti dalla prestigiosa aura tecnica alla sesta corsa, anziani nel frangente impegnati sulla distanza del miglio con un intricata trama tattica a confondere le idee al betting che oscillava tra Padania Zeta e Levriero Rivarco, primi e secondi sul palo con Ogill Rum terzo non lontano, il tutto in un siderale 1.13.6 a conferma dello standing della serata e della forma degli allievi, anzi delle allieve, di Ale Gocciadoro.